

230' giorno d'assedio economico: Il suicidio della Bega delle Nazioni è stato preceduto a Ginevra da quello di un giornalista cecoslovacco. Aria di funerale sulle rive del Lemano!

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Finanziaria, epistolare Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa la tassa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Conto Corrente postale

Sabato 4 Luglio 1935 Anno XIV

Le sanzioni non hanno più che poche ore di vita

## L'Assemblea della Lega delle Nazioni si riunisce stamane per votare un progetto di risoluzione

Drammatica redazione del progetto e ritiro della delegazione messicana da Ginevra - Grande scompiglio causato dal tentativo di suicidio d'un giornalista cecoslovacco - Tafari, naturalmente, finisce sotto il tavolo

GINEVRA, 3 luglio. Il primo oratore della seduta di stamane è stato il portoghese Monteiro, il quale ha affermato che soltanto le sanzioni militari possono salvaguardare la sicurezza collettiva, presupposto della collaborazione internazionale.

Il rappresentante della Spagna riafferma la professione di fede della Spagna nei destini della S. N., di cui sostiene la necessità di riforma. Circa l'abolizione delle sanzioni egli ritiene che spetti al Comitato di coordinamento il deciderla.

Il rappresentante del Cuba, Branc, afferma che il suo Governo intende che le sanzioni siano levate al più presto possibile ed esprime l'opinione che la S. d. N. dovrebbe limitarsi ad una politica di conciliazione.

Il rappresentante dell'Ecuador, Zaldumbide, dichiara di collegarsi al movimento in favore della soppressione delle sanzioni, e spera che ciò possa favorire la mutua comprensione, in vista di una pace duratura. Egli si pronunzia in favore della riforma del patto della S. d. N. per un'azione congiunta con gli accordi regionali e per una detensione del quadro della Lega.

Il rappresentante della Norvegia, Kohr, sostiene che le intenzioni della S. d. N. nell'applicare le sanzioni erano giuste.

Prende quindi la parola Delbos.

azione e degli interessi regionali, che impongono una limitazione agli impegni ad alle responsabilità derivanti dal patto.

Il rappresentante del Venezuela ha fatto una breve dichiarazione dicendo che il suo Governo constata che l'applicazione delle sanzioni è ormai inutile e che bisogna sopprimerle.

Dopo che il rappresentante della Bolivia, Contreras, ha rammentato la questione del conflitto del Chiaco, prende la parola il rappresentante del Messico, Bassoli, il quale deplora che l'efficacia delle sanzioni sia stata compromessa da tutti gli aggiornamenti provocati dal disordine politico europeo.

**L'elaborazione del progetto di risoluzione**

La seduta è tolta e si è quindi riunito l'ufficio di presidenza della Assemblea per l'elaborazione di un progetto di risoluzione.

La discussione in seno all'Ufficio di presidenza per la redazione di tale progetto si è svolta a quanto si apprende in modo vivacissimo. Ad un certo punto il rappresentante del Messico, Bassoli, ha abbandonato la sala delle discussioni e questo gesto improvviso ha provocato naturalmente subito una vivissima impressione.

Interrogato dai giornalisti il rappresentante del Messico ha dichiarato che il suo gesto non doveva significare che il Messico lascia la S. d. N., la Delegazione messicana lascia però l'Assemblea e quindi domani non parteciperà al voto. Ha aggiunto che questa attenzione è dettata da preoccupazioni inerenti alla formula proposta circa l'abolizione delle sanzioni, formula da lui ritenuta troppo debole, nello stesso tempo, dal desiderio di non turbare l'annunzio dell'Ufficio di presidenza.

Alla ore 19 l'ufficio di presidenza ha sospeso la sua riunione.

E' stato deciso di creare un Comitato di redazione composto di alcuni esperti e presieduto dal presidente dell'Assemblea, Van Zeeland, Comitato che si riunirà stasera per fare un rapporto all'Ufficio di presidenza, il quale a sua volta terrà seduta domattina alle 9.30 per adottare definitivamente il progetto di risoluzione da presentare all'Assemblea.

L'Assemblea è convocata per domattina alle ore 12.30.

Stasera ha tenuto la sua riunione il Comitato di redazione per il progetto di risoluzione da presentare all'Assemblea, presieduto da questo scopo dall'Ufficio di presidenza della Assemblea. E' stato raggiunto l'accordo per un progetto di risoluzione unica, la quale si riferisce al patto ed alla dichiarazione americana del 1922.

Per le sanzioni viene invitato il Comitato di coordinamento a deliberare facendo conto delle indicazioni date dall'Assemblea.

ben comprendere quel che succedesse, mentre la gran parte dei delegati si dava a precipitosa fuga da tutte le parti, rovesciando seggiole e sconvolgendo i banchi. Alcune signore sono svenute e si sono levate grida da vario parti. Tafari sparisce sotto il banco, mentre Nasib e Cassa si lanciano fiondate, a testa bassa, tra la folla sconvolta verso le uscite.

Soltanto dopo cinque minuti di confusione e dopo che la calma è ritornata fra i delegati, alcuni uscieri, dirigendosi verso il punto da cui era partita la detonazione, constatavano che l'individuo levatosi in piedi si era tirato un colpo di rivoltella al cuore.

Il suicidio è risultato essere il giornalista cecoslovacco Stephan Lux, della Prager Presse, di 48 anni. Il suo stato è risultato gravissimo. I medici dell'ospedale dove egli è stato trasportato temono sia in pericolo di vita. Nella tasca del Lux sono state trovate cinque lettere; una diretta al segretario generale della Lega, Avenol, una al Ministro degli Esteri inglese, Eden, una al Re d'Inghilterra e le altre due a Timed ed al Manchester Guardian.

Dopo un quarto d'ora si è potuto ristabilire una certa calma e si ripresero col discorso del Ministro degli Esteri francese Delbos.

**Corso ai ripari**

**Krofta non si sarebbe foltettato con Tafari per il suo discorso**

PRAGA, 3 luglio

L'Agenzia Telegrafica Cecoslovacca smentisce recisamente, come prova di qualsiasi fondamento, la notizia di un giornale tedesco, secondo la quale il dott. Krofta, Ministro degli Esteri cecoslovacco, attualmente a Ginevra, avrebbe fatto visita a Tafari per foltellarlo del discorso pronunciato martedì.

**La stampa ungherese stigmatizza l'offesa del tartaro Titulescu ai giornalisti italiani**

BUDAPEST, 3 luglio

Vari giornali si occupano ancora dell'incidente provocato dal discorso di Tafari e dell'espulsione dei giornalisti italiani, attaccando specialmente Titulescu per il suo deplorabile intervento.

Il Budapesti Hirapost nota che il buon costume diplomatico è stato gravemente trasgredito dal Ministro degli Esteri rumeno, il quale gridando contro i giornalisti italiani «Fiori e selvaggi» ha offeso una Nazione o che è capo della civiltà. Titulescu — continua il giornale — ha dimenticato improvvisamente la fratellanza latina da lui stesso tanto decantata. Egli è certo rimasto solo nell'aula della S. d. N.

con la propria opinione o con il proprio gesto inopportuno.

L'«Uj Magyar» scrive: «Il sig. Titulescu ha chiamato «Selvaggi» i giornalisti italiani perché hanno foltellato l'ex-negus che invadeva contro l'Italia. Può darsi che nella sala della S. d. N. questo sia il primo caso in cui si manifesti il malcontento con fischii: ma in questi ultimi 15 anni, numerosi delegati avrebbero avuto il diritto morale di fare così come hanno fatto i giornalisti italiani. Gli italiani generalmente impulsivi lo sono stati però meno di Titulescu, il quale con enorme vanità, ha apostrofato con l'appellativo di selvaggi, i figli della grande, civile Nazione italiana.

**Anche l'Argentina si ritirerebbe dalla Lega**

BUENOS AYRES, 3 luglio

Perdura il pessimismo circa la opportunità della dichiarazione di Cantillo a Ginevra.

Sembra inevitabile il ritiro della Argentina dalla Lega, seguita da quello di altre Nazioni americane.

**La questione di Danzica all'Ord. g. del Consiglio della Lega**

Lori sera il Consiglio della Società delle Nazioni, riunitosi in seduta privata, ha deciso di iscriverla all'Ord. g. dell'attuale sessione la questione della situazione della città libera di Danzica. Il Presidente del Senato di Danzica, Gruber, è stato invitato a venire a Ginevra.

Un volume di Badoglio sulla guerra italo-etiopea

**Il Duce detterà la prefazione**

ROMA, 3 luglio

Il Maresciallo Pietro Badoglio, Duca di Addis Abeba, ultimata entro il prossimo mese di agosto l'attesissima opera sulla guerra italo-etiopea, per la quale il Duce detterà la prefazione. L'opera apparirà in settembre, edita dalla Casa editrice Mondadori. Ricca di materiale illustrato, essa costituirà il documento fondamentale attraverso il quale i fatti, inquadrati nella visione sintetica del Condottiero, daranno la esatta misura del mirabile sforzo compiuto dall'Italia per la ferrea volontà del Duce, per la esattezza dei capi, per l'entusiasmo, l'abnegazione e l'eroismo dei soldati, e sarà al tempo stesso la più autorevole risposta alle fallaci teorie che avverso guidato i critici militari di tutto il mondo nello loro, pessimistiche previsioni. L'avvenimento editoriale, importantissimo quindi, non soltanto per l'Italia ma anche per l'estero, è stato consacrato ieri a Pioggi, ora il Maresciallo Badoglio ha firmato il contratto di edizione con Arnoldo Mondadori.

Nuova Italia e Stati Uniti

**L'importanza della nomina di Phillips ad Ambasciatore a Roma e di Suvich a Washington**

NEW YORK, 3 luglio

Il «New York Times» riconosce che l'Ambasciatore Long ha esplicato la sua missione con tatto e con senso di equilibrio durante il difficile periodo della guerra italo-etiopea. Il giornale scrive poi che la nomina di Phillips, diplomatico esperto e di alto calibro, dimostra che gli Stati Uniti riconoscono che una nuova Italia è sorta a Roma in questi ultimi anni ed è diventata sempre più un centro di gravità internazionale ed un posto di osservazione di prima importanza.

Il giornale constata poi che l'amicizia di Mussolini è divenuta ancora più grande in seguito alle sue vittorie e conclude che l'ingia di Suvich a Washington implica il riconoscimento delle due parti che le relazioni non solo tra l'Italia e l'Europa, ma tra l'Italia e l'America entrano in una nuova fase.

## Le direttive del Duce ai dirigenti dei lavoratori dell'industria

L'elogio del Capo alle masse lavoratrici che hanno contribuito alla vittoria

ROMA, 3 luglio

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presento il Ministro delle Corporazioni, tutti i dirigenti nazionali e provinciali dei lavoratori dell'industria convenuti a Roma per esaltare nel corso dei lavori del Consiglio nazionale, i principali problemi dell'attuale situazione della mezzanatura industriale. Il Presidente, confederale, on. Cianetti, ha riferito estesamente sul corso dei lavori e sui principali problemi ai quali era rivolta la discussione.

Il Duce ha voluto, nella risposta, tacere tutti gli argomenti esposti e particolarmente, quelli riguardanti la situazione attuale dei salari, l'azione della Cassa per gli assegni famigliari, lo sviluppo ed il perfezionamento dell'assistenza mutualistica situata dalla Federazione delle casse mutue malattie dell'industria, e le proposte sottoposte al suo esame circa la diffusione della polizza 21 aprile.

Dante le direttive circa l'immediata azione da svolgere, Egli ha ricordato con quale animo le masse lavoratrici abbiano sostenuto sforzi e sacrifici e contribuito con inflessa operosità alla potenza vittoriosa delle armi italiane conquistatrici dell'Impero.

I dirigenti sindacali, che avevano accolto con vibrante intensità di applausi il Duce al suo entrata, lo hanno infine acclamato con appassionato fervore.

grazie al Fascismo ha raggiunto in Italia la massima efficienza ed ha contribuito ad abbreviare la campagna ed a rendere più splendida la vittoria. In questa grande impresa coloniale di immensa portata tecnica, l'Aviazione italiana ha dato prova meravigliosa di capacità e così pure i reparti motorizzati che scesero nel settore del generale Graziani hanno unito un particolare valore.

Dopo avere elogiato anche i feriti ed ammalati lavoratori italiani, lo insuperabili fanterie metropolitane ed indiane, il col. Nobile ha concluso dichiarando che il popolo italiano, divenuto forte sotto la guida del suo grande Duce, si è conquistato una posizione imperiosa nel mondo.

**Altro 150 mila lire offerte al Duce per solennizzare la fondazione dell'Impero**

ROMA, 3 luglio

Il Duce ha ricevuto dalla Giunta centrale amministrativa del Consorzio, per sovvenzioni su lavori industriali, la somma di lire 100 mila per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma alla Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia.

Il Duce ha ricevuto dalla Società dello scarto meridionali la somma di lire 50 mila per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma all'Ente della provincia di Frosinone.

**Gli auguri di d'Annunzio per la guarigione di Anna Maria Mussolini**

TIVOLI, 3 luglio

Gabrielo D'Annunzio ha inviato stamane espressamente dal Vittoriale a Villa Braschi, il Prefetto Rizzo per avere notizie dirette sulla salute della piccola Anna Maria.

Nella circostanza il Prefetto Rizzo ha consegnato a Donna Racheli Mussolini, un messaggio augurale da parte del Comandante.

**La superba prova dell'Italia nella guerra d'Africa nella conferenza d'un ufficiale tedesco**

MONACO DI BAVIERA, 3 luglio

Il col. Talandor, insegnante all'Accademia militare di Berlino ha tenuto a Monaco sotto gli auspici dell'Associazione combinate germanica una splendida conferenza sulla tecnica della guerra moderna applicata dagli italiani in Abissinia alla quale hanno assistito anche molte personalità militari. L'oratore ha detto che si deve constatare come l'Italia fascista, sotto la guida del Duce, abbia raggiunto nella guerra in Abissinia quella unità ideale di comando civile e militare che mancò completamente in Germania durante la guerra mondiale.

«La mobilitazione degli spiriti», ha proseguito il conferenziere —

**Un battaglione di CC.NN. in partenza per l'A. O. I.**

LECCE, 3 luglio

Dopo 8 giorni di campo nei pressi di questo capoluogo, è partito stasera alla volta di Messina, dove si imbarcherà per l'A. O. I. il 42.º battaglione CC. NN. della 162.ª Legione M. V. S. N. di nuova formazione.

**Sull'esempio dell'Italia**

**Il Governo ungherese bonificherà il terreno incolto nella regione del Tibisco**

BUDAPEST, 3 luglio

Sull'esempio dell'Italia il Governo ha stabilito di bonificare tre milioni di ari di terreno incolto nella regione del Tibisco.

**Il Principe di Piemonte visita la Triennale di Milano**

MILANO, 3 luglio

S.A.R. il Principe di Piemonte giunto ieri mattina a Milano in forma privata, ha fatto stamane una nuova visita alla Mostra triennale dello arti decorative. Accompagnato dai dirigenti la Mostra, ha visitato minutamente le sale dell'attualità moderna, i vari tipi di alloggi e le case popolari, la sala dei materiali e quella della stenotecnica, alla da costruzioni, la Mostra urbanistica quale si è vivamente interessato.

Il pubblico dei visitatori ha accolto il Principe con deferenti manifestazioni.

**La Francia per il rispetto della struttura del patto**

Delbos attribuisce l'insuccesso dell'azione societaria al fatto che le armi del patto non sono state utilizzate con tutta la loro piena efficacia da una collettività ancora poco abituata al massacrare. Egli ha affermato che la Francia sorta a priori ogni proposta di riforma che potesse intaccare la struttura del patto o il suo spirito, aggiunge che non si tratta di trasformare le sue basi, ma di rinforzare perfezionando la sua applicazione.

«Giovanni Delbos», ridando l'attenzione a Ginevra, ridando un luogo permanente consultativo, le si porterebbe un colpo mortale. E' per questa ragione soprattutto che la Francia difende il progetto di riforma modificando i testi perché la lettera del patto è la garanzia dello spirito. La Delegazione francese non proporrà nessun emendamento fondamentale al patto ma darà tutti i suoi sforzi per cercare un metodo pratico allo scopo di rinforzare la sua efficacia.

A tale scopo e per non perdere un tempo prezioso la Delegazione francese propone di decidere fin da ora che i Governi degli Stati membri della Lega siano invitati a far pervenire al segretario generale al più tardi per il 15 agosto, tutte le osservazioni e proposte che essi erederanno di dover presentare allo scopo di una applicazione più efficace dell'art. 11 e 16.

«Dovrebbe pot essere fatto uno studio preliminare delle osservazioni presentate allo scopo di stabilire un rapporto che verrebbe sottoposto alla sessione di settembre. La prossima settimana potrebbe così iniziare una discussione ordinata e costruttiva. Il periodo di settembre è un periodo di lavoro e di progresso, e sembra così indicato al minimo.

La seduta è quindi tolta e rinviata al pomeriggio.

**Prossima nuova riunione delle Potenze locarniste**

GINEVRA, 3 luglio (notte)

Stasera Eden, Leon Blum, Van Zeeland, ed i Ministri degli Esteri della Francia e del Belgio si sono riuniti a pranzo.

Nella serata è stato diramato il seguente comunicato:

«In seguito alle conversazioni tra Eden, Blum, Delbos, Van Zeeland e Spaak è stato riconosciuto doverci tenere ad una data prossima una nuova riunione delle Potenze firmatarie di Locarno, i cui rappresentanti hanno partecipato a Londra alla elaborazione dell'accordo del 19 marzo per esaminare la situazione attuale.

La data o il luogo non sono stati definitivamente fissati ma è stato confermato che gli inviti saranno inviati dal sig. Van Zeeland, dopo una nuova consultazione con gli interessati.

**La lettera del ten. Frère e del presidente della C. R. I. diretto dall'Italia alla S. d. N.**

Il Governo italiano ha diretto alla Società delle Nazioni due note, con la prima delle quali ha traspresso la dichiarazione fatta a Bruxelles il 10 giugno scorso dal ten. belga Arman Frère, che è stata già pubblicata dalla stampa italiana.

Con l'occasione ha anche permesso la riproduzione di un quadro di un artista abissino, rappresentante una razzia etiopea contro una popolazione africana, in cui si vede la esecuzione delle atrocità praticate dagli abissini contro i caduti, quando che è stato portato in Europa dal predetto ufficiale belga quale documento dei crimini abissini sotto il passato regime.

Così altra nota ha trasmesso una lettera del presidente della Croce Rossa Italiana, in data 15 giugno scorso, diretta al Comitato internazionale della Croce Rossa. In essa viene fatto notare che, in seguito alla nuova situazione determinata in Etiopia, la Croce Rossa Italiana, rievocando il suo compito di rispondere ad una lista del marzo scorso della Croce Rossa etiopea, avendo questa cessato di esistere anche nella sua semplice veste filitica e formale nella quale era prima esistita. Ma non di meno, per ragioni di cortesia verso il predetto Comitato e per informare la Società censore sulla reale situazione etiopea presente, all'attuale condizione di cose, la Croce Rossa Italiana ha ritenuto opportuno di rimandare a detto Comitato un memorandum contenente alcune osservazioni in merito all'osservanza delle convenzioni ed un'interrogazione sul corso del passato conflitto.

**Un giornalista ceco si spara un colpo di rivoltella al cuore**

GINEVRA, 3 luglio

Un giornalista ceco, Stephan Lux, si è sparato un colpo di rivoltella al cuore. Il suo stato è gravissimo. I medici dell'ospedale dove egli è stato trasportato temono sia in pericolo di vita.

**AGLI SCHIAVISTI GINEVRINI**

**La vigliaccheria e la crudeltà del fu negus neghesti in una documentazione di De Monfreid**

PARIGI, 3 luglio

Honry De Monfreid pubblica un documento un lungo articolo, intitolato «Come il negus è fuggito in cui narra tutte le porpore catturanti, mentre Tafari ripartiva per Addis Abeba, con lo scopo di preparare la propria fuga trasportando seco il tesoro imperiale.

«Nella notte — riferisce il giornalista — egli uscì dal giobbi o lo abbandonò ai soldati, ordinando a Maconnen Afte Wald di far saccheggiare tutta la città o di far massacrare tutti i bianchi. Dovette poi vincere la resistenza del primo genito che si rifiutava di partire ed ocolò finalmente in treno. La Legazione d'Inghilterra aveva domandato ad Aden una nave per l'Imperatore, non potendo sopporre che l'imperatore avrebbe all'ultimo momento tentato di presentarsi come passeggero. A Dire Dava, quando Tafari rivelò a tutti che egli partiva, gli inglesi si trovarono di nuovo al fatto compiuto e dovettero accostarlo sulla loro nave. Prima di lasciare Dire Dava, Tafari non era affatto sicuro della ospitalità inglese, così scroccata, poiché telefonò due volte al Governatore della nostra colonia per avere la cortesia di non essere consegnato agli italiani. Egli temeva che la sua condotta indegna ad Addis Abeba, ove aveva abbandonato i francesi ai banditi, avrebbe avuto delle ripercussioni incresciose in terra francese. Invece gli si resero gli onori come ad un eroe o lo si congratulò, ciò che fu un atteggiamento degno sotto tutti i punti di vista politica che ha fatto perdere alla Francia tutto il suo prestigio in Etiopia».

**La vigliaccheria e la crudeltà del fu negus neghesti in una documentazione di De Monfreid**

PARIGI, 3 luglio

Honry De Monfreid pubblica un documento un lungo articolo, intitolato «Come il negus è fuggito in cui narra tutte le porpore catturanti, mentre Tafari ripartiva per Addis Abeba, con lo scopo di preparare la propria fuga trasportando seco il tesoro imperiale.

«Nella notte — riferisce il giornalista — egli uscì dal giobbi o lo abbandonò ai soldati, ordinando a Maconnen Afte Wald di far saccheggiare tutta la città o di far massacrare tutti i bianchi. Dovette poi vincere la resistenza del primo genito che si rifiutava di partire ed ocolò finalmente in treno. La Legazione d'Inghilterra aveva domandato ad Aden una nave per l'Imperatore, non potendo sopporre che l'imperatore avrebbe all'ultimo momento tentato di presentarsi come passeggero. A Dire Dava, quando Tafari rivelò a tutti che egli partiva, gli inglesi si trovarono di nuovo al fatto compiuto e dovettero accostarlo sulla loro nave. Prima di lasciare Dire Dava, Tafari non era affatto sicuro della ospitalità inglese, così scroccata, poiché telefonò due volte al Governatore della nostra colonia per avere la cortesia di non essere consegnato agli italiani. Egli temeva che la sua condotta indegna ad Addis Abeba, ove aveva abbandonato i francesi ai banditi, avrebbe avuto delle ripercussioni incresciose in terra francese. Invece gli si resero gli onori come ad un eroe o lo si congratulò, ciò che fu un atteggiamento degno sotto tutti i punti di vista politica che ha fatto perdere alla Francia tutto il suo prestigio in Etiopia».

**Le ultime discussioni**

Il pomeriggio, all'Assemblea della S. d. N. ha parlato fra gli altri il rappresentante del Perù, Juan Tardieu, il quale ha ricordato che il suo Governo si è già pronunciato per l'abolizione delle sanzioni. Egli ha detto che il suo Governo non proporrà nessun emendamento fondamentale al patto ma darà tutti i suoi sforzi per cercare un metodo pratico allo scopo di rinforzare la sua efficacia.

**Un giornalista ceco si spara un colpo di rivoltella al cuore**

GINEVRA, 3 luglio

Un giornalista ceco, Stephan Lux, si è sparato un colpo di rivoltella al cuore. Il suo stato è gravissimo. I medici dell'ospedale dove egli è stato trasportato temono sia in pericolo di vita.

**La lettera del ten. Frère e del presidente della C. R. I. diretto dall'Italia alla S. d. N.**

Il Governo italiano ha diretto alla Società delle Nazioni due note, con la prima delle quali ha traspresso la dichiarazione fatta a Bruxelles il 10 giugno scorso dal ten. belga Arman Frère, che è stata già pubblicata dalla stampa italiana.

**AGLI SCHIAVISTI GINEVRINI**

**La vigliaccheria e la crudeltà del fu negus neghesti in una documentazione di De Monfreid**

PARIGI, 3 luglio

Honry De Monfreid pubblica un documento un lungo articolo, intitolato «Come il negus è fuggito in cui narra tutte le porpore catturanti, mentre Tafari ripartiva per Addis Abeba, con lo scopo di preparare la propria fuga trasportando seco il tesoro imperiale.

**La vigliaccheria e la crudeltà del fu negus neghesti in una documentazione di De Monfreid**

PARIGI, 3 luglio

Honry De Monfreid pubblica un documento un lungo articolo, intitolato «Come il negus è fuggito in cui narra tutte le porpore catturanti, mentre Tafari ripartiva per Addis Abeba, con lo scopo di preparare la propria fuga trasportando seco il tesoro imperiale.

**Altro 150 mila lire offerte al Duce per solennizzare la fondazione dell'Impero**

ROMA, 3 luglio

Il Duce ha ricevuto dalla Giunta centrale amministrativa del Consorzio, per sovvenzioni su lavori industriali, la somma di lire 100 mila per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma alla Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia.

**Gli auguri di d'Annunzio per la guarigione di Anna Maria Mussolini**

TIVOLI, 3 luglio

Gabrielo D'Annunzio ha inviato stamane espressamente dal Vittoriale a Villa Braschi, il Prefetto Rizzo per avere notizie dirette sulla salute della piccola Anna Maria.



### Le nuove norme sulle importazioni in vigore dal 1.º luglio

Con decreto ministeriale in corso di pubblicazione e con decorrenza dal primo luglio corrente, la tabella A annessa al decreto Ministeriale 22 marzo n. 4, delle merci la cui importazione nel Regno è ricolata a licenza del Ministero delle Finanze, da richiedere dagli interessati al Sottosegretario di Stato per gli Scambi e la Valuta secondo le modalità da esso stabilite, viene sostituita da un'altra tabella A, nella quale sono state inserite numerose voci relative a merci che, fino ad ora, potevano importarsi in quota percentuale rispetto al 1934, per concessione diretta del dogano.

La tabella B annessa al R. decreto legge 3 novembre 1934, n. 1691, resta invariata. Viene mantenuta tuttavia la facoltà, già delegata alle dogane, di consentire direttamente l'importazione da qualsiasi Paese, dei giornali, dei libri stampati, della musica stampata o litografata.

Restano immutate le norme relative all'importazione:

a) dei prodotti il cui acquisto all'estero è affidato al Monopolo istituito col R. decreto legge 23 luglio 1935 n. 1374 (carburi fossili, agglomerati e carbone coke; rame e suo lega in pani, in verghe e rottami; stagno in pani, in verghe e rottami; nichelino e suo lega in pani, nadi e rottami);

b) dell'oro greggio, in lingotti, verghe, pani e rottami, il cui acquisto all'estero è affidato al Monopolo istituito col R. decreto legge 14 novembre 1935 n. 1333;

c) dei materiali radioelettrici e della valvole termioniche, soggetti a licenza del Ministero delle Comunicazioni - Direzione Generale Poste e Telegrafi - Ispettorato traffico telegrafico e radiotelegrafico;

d) dei colori organici sintetici e prodotti intermedi della loro fabbricazione, per i quali le domande di licenza sono da rimettere al Ministero delle Corporazioni - Direzione Generale dell'Industria;

e) degli oli minerali greggi, loro residui e prodotti petroliferi derivati, carburanti e lubrificanti, relativi a licenza del Ministero delle Corporazioni.

Le merci non considerate nei precedenti paragrafi potranno importarsi, secondo le norme in seguito esposte, per diretta concessione del dogano, nella misura percentuale indicata nella tabella C, in base alle bollette di terzo trimestre 1934, comprovanti l'importazione effettuata dal medesimo Paese di origine della merce che si intende importare.

Resta sempre escluso il cumulo di bollette relative ad importazioni effettuate da diversi Paesi.

E' mantenuto l'obbligo della presentazione del certificato d'origine, salvo le speciali deroghe già qui consentite.

La facoltà delegata alle dogane secondo il paragrafo 4, si intende riferita alle sole merci provenienti da Paesi considerati come zone economiche speciali, i quali, fino a nuovo ordine, sono da ritenersi ai soli effetti della facoltà stessa, e sono: Afghanistan, Albania, Arabia Saudiana, Argentina, Australia, Bolivia, Brasile, Cile, Cina, Colombia, Egitto, Germania, Giappone, Guatemala, Islanda, Jemen, Macedonia, Marocco, Nicaragua, Panama, Paraguay, Stati Uniti N. A., Svizzera, Uruguay, Uruguay, Venezuela.

Dai Paesi non indicati nel precedente paragrafo l'importazione non potrà effettuarsi se non in base a licenza ministeriale.

Secondo gli speciali accordi attualmente in vigore con taluni Paesi, sono stabilite le seguenti deroghe alle norme che precedono:

Albania: l'importazione dall'Albania, anche per le merci di cui alla tabella C, deve effettuarsi esclusivamente in base a licenza ministeriale.

Albania: Con questi l'importazione delle merci di cui alla tabella C in ragione del 50 per cento in base a bollette comprovanti l'importazione dall'Islanda nel terzo trimestre 1934.

Argentina: L'importazione delle merci di cui alla tabella A potrà effettuarsi solo in base a licenza ministeriale, per la dogana che nella licenza stessa sarà indicata.

Le merci di cui alla tabella C potranno importarsi soltanto per le dogane di Chiasso, Domodossola, e Luino, per diretta concessione del Dogano stesso e fino alla concorrenza dei contingenti che a ciascuna saranno comunicati con speciali istruzioni.

Uruguay: Con questi l'importazione delle merci di cui alla tabella C in ragione del 100 per cento in base alle bollette comprovanti l'importazione dall'Uruguay nel terzo trimestre 1934.

Austria-Germania-Ungheria: Per le merci di origine da Austria, Germania ed Ungheria si fa riserva di comunicare tempestivamente il trattamento da farsi, in applicazione degli speciali accordi con i detti Paesi.

Raccomanda ancora la rigorosa osservanza delle norme dettate con la circolare 31 ottobre 1935 n. 86133, per l'accertamento, su bollette del 1934, per le importazioni in percentuale.

### Alla radio parlerà oggi l'On. Angelini

Oggi, sabato, alle ore 16.30 precisely l'on. Franco Angelini, presidente della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura parlerà alla radio nei 10 minuti del "Lavoratore" sul tema: "Assistenza sociale nei lavoratori dell'Agricoltura".

Nella conversazione che sarà trasmessa da tutte le stazioni dell'Eni, l'on. Angelini illustrerà le numerose e importanti iniziative prese dal Regno a favore dei lavoratori dei campi sia nel campo sociale che nel campo assistenziale.

Perciò dalla rassegna balzò evidente la proficua azione di tutela compiuta attraverso gli organi a ciò preposti per assicurare a tutto il categoria dei rurali il beneficio di una assistenza tempestiva, proficua, illuminata nel corso delle necessità sorgenti dallo svolgimento del loro duro lavoro.

### Disciplina militare in materia cavalleresca

Per un incidente occorso su una spiaggia tra due signori, l'uno ufficiale di complemento, l'altro ufficiale superiore del R.E. in S.P.E., l'Autorità Militare procedeva ad inchiesta per stabilire la verità dei fatti, al fine di esaminare il contegno dei contendenti nei riguardi cavallereschi.

Malgrado dubbi di responsabilità fossero sorti a carico dell'ufficiale superiore, l'inchiesta veniva separatamente condotta ed il tenente cui si fece carico di non aver affidato l'ufficiale superiore reputato offensivo, sottoposto al Consiglio di disciplina, in rimorso dal grado. Ricorreva egli al Consiglio di Stato, assistito dall'avv. comm. Cristoforo Biacca.

Con lucida, perspicua recante deduzione la IV Sezione del Consiglio di Stato (Pres. De Vito Euf. Bozzi) nel accoglimento dei motivi dedotti dal patrono del ricorrente, fissava importanti massime:

1) Che dovendosi eseguire accertamenti in ordine ad un unico fatto, unica avrebbe dovuto essere l'inchiesta, data la correlatività delle eventuali mancanze e conseguenti responsabilità e perché, col fornire ad un unico Consiglio di disciplina un quadro più completo dei rilievi suadenti, si sarebbe non solo facilitato il giudizio, ma altresì dato agli interessati un miglior agio di provvedere alla loro difesa;

2) Che dal mancato cumulo dell'inchiesta è derivata anche un'ano-

### Ignoranza e malafede?

Il signor Sidney Barton, ministro inglese ad Addis Abeba e già consigliere politico di Tafari, dopo la pubblicazione del Libro Bianco che chiarisce alcuni aspetti degli avvenimenti che accompagnarono la rotta dell'esercito abissino, ha voluto commentare un atto inqualificabile per un diplomatico: egli ha cioè espresso una opinione del tutto personale e partigiana sulla situazione in Abissinia, mettendo in dubbio l'autorità dell'Italia nel paese.

Interrogato sulla situazione in Abissinia, il consigliere di Tafari a detto: «La mia semplice risposta è che nessuno lo sa. Il futuro dell'Abissinia è una questione che può essere risolta soltanto in Europa. Solamente una porzione del paese è stata occupata dalle truppe italiane. Di questo non vi è dubbio; e il paese non si è affatto sottomesso, nella sua totalità. L'Italia non ha affatto occupato tutta l'Abissinia».

Osserviamo al signor Sidney Barton prima di tutto che egli, probabilmente, per ignoranza se non vogliamo dire per malafede, non dice la verità; poi, che ignora evidentemente le dichiarazioni fatte dallo stesso ministro degli Esteri signor Eden alla Camera dei Comuni; finalmente che egli si permette di smentire quelle dichiarazioni, che riconoscevano la reale situazione di fatto in Etiopia interamente dominata dall'Italia.

Ignoranza o malafede, dunque? L'una e l'altra.

### IL "CAMBIO DELLA GUARDIA" ALLA FEDERAZIONE FASCISTA

## Il rito si svolgerà domani alle ore 19 dinanzi al Prefetto ed alle Gerarchie fasciste nel Palazzo del Governo

La Federazione Istriana del P. N. F. comunica: I componenti il Direttorio Federale, gli ispettori di zona, gli ispettori amministrativi, i componenti il Direttorio del Fascio di Pola, i Segretari dei Fasci di Combattimento della provincia, i Fiduciarî e le Comitati dei Gruppi Regionali di Pola, la Fiduciaria dei Fasci Femminili, il Comandante in Ilia dei Fasci Giovanili, il Segretario del G. U. F., il Segretario Provinciale del Dopolavoro, il Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura e i Fiduciarî delle Associazioni Fasciste, sono tenuti ad intervenire al rapporto che avrà luogo, con l'intervento di S. E. il Prefetto, alle ore 19 del 5 corrente, in occasione del cambio della guardia. Il rapporto si svolgerà in una sala del Palazzo del Governo. E' obbligatoria la divisa fascista.

Al rapporto sono invitati ad intervenire il Comandante della 60.a Legione M. V. S. N. e il Presidente del Comitato Provinciale O. N. B.

## L'invito ai Podestà dell'Istria

La R. Prefettura comunica: Alla cerimonia per il "Cambio della Guardia" che avrà luogo il 5 corrente, alle ore 19, al Palazzo del Governo, sono invitati ad intervenire in divisa fascista tutti i Podestà della Provincia.

**VOGLIO ERBA**

interpretare nella danza la freschezza gioiosa, frizzante, leggera dell'acqua da tavola preparata con le polveri

ALBAO TV

**VOGLIO ERBA**

Carlo Erba S.A. - Milano

### Un'enciclica del Papa all'Episcopato del nord America

La necessità di controllare gli spettacoli cinematografici

S. S. Pio XI ha inviato all'Episcopato americano del Nord un'epistola enciclica, che si inizia con le parole: «Vigilanti curati».

In questa enciclica il Pontefice, ritornando alle sue precedenti preoccupazioni per i danni causati agli individui e alla società dal cinema, prende occasione dai buoni risultati ottenuti in questo campo dalla Lega della Decenza per ringraziare i vescovi e i fedeli degli «Stati Uniti d'America» e per incitare i vescovi e i fedeli di tutto il mondo ad imitarli.

Accennate le ragioni che portarono i vescovi americani a organizzare i loro fedeli in una «Lega della Decenza» e rilevato come una tale azione non abbia nuociono all'industria cinematografica, perché molti cattolici che prima si tenevano dal cinema, ora vi sono ritornati quando hanno visto che le pellicole riprodotte erano diventate migliori, il Papa parla della influenza grandissima del cinematografo in bene o in male, ricordando soprattutto il male che fa al giovane, specialmente dopo che in alcuni Paesi si è introdotto ciò che chiamasi varietà.

Dopo aver osservato che il problema del cinematografo sarebbe risolto se si potessero produrre soltanto buoni film, Pio XI loda ampiamente quelli che vi si dedicano con l'aiuto di industriali o di tecnici competenti. Poiché, come ammette l'enciclica, l'organizzazione dell'industria della pellicola è estremamente difficile e conviene almeno impedire che le cattive pellicole finiscano del male, è necessario che i pastori d'anima vegliano affinché i loro fedeli non siano pervertiti nelle ore che dedicano al divertimento. Il Pontefice dà pertanto, le seguenti direttive pratiche per attuare questa vigilanza:

1.º I vescovi procureranno di ottenere dai loro fedeli la promessa, rinnovabile ogni anno, di non assistere mai alle cattive pellicole. Cercheranno di farsi aiutare in questo compito dai padri o madri di famiglia che comprendono tuttora la loro responsabilità.

2.º Affinché poi tutto il popolo fedele sia bene informato sul valore morale dei film, si costituirà in ogni paese, sotto la dipendenza dei vescovi, un ufficio che classificherà le pellicole e ne renderà conto ai fedeli, affinché questi siano bene informati quali sono le pellicole a cui si può assistere senza subire danni, quali invece sono letite con riserva; ed infine quali sono dannose ed assolutamente riprovevoli. L'epistola enciclica porta la data del 29 giugno 1936.

### VOGLIAMO DONNE SANE

## Presso ogni Dopolavoro Provinciale vi sarà una sezione atletica femminile

Il vigoroso irrisistibile impulso impresso dal Fascismo ad ogni ramo di sport, la marcia a ritmo sempre più rapido e travolgente imposta ad ogni attività atletica, svolta con ogni fra le schiere della Opera Balilla o fra quelle del Fascio giovanile o del G. O. N. L. e raccolto sotto le insegne dell'Opera Nazionale Dopolavoro, doveva necessariamente giungere sino a quel campo che ora, sinora, rimasto quasi inaccessibile ad ogni forma di esercizio fisico agonistico: il vastissimo campo della florante gioventù femminile italiana.

Su di esso il soffio vivificante delle speranze era appena giunto e lambiva i margini, come tuttavia far sempre, in estensione e in profondità, il suo benefico sviluppo e le sue manifestazioni di moto, di palcoscenico, di scherma, di sci, e anche di atletica vedevano la partecipazione di scarsi nuclei di fanciulle mancava tuttavia quasi completamente quella partecipazione totalitaria che solo da una intensa propaganda può derivare e che solo può diffondere nella massa di elementi di eccezionale spicco di combattimento e di vittorioso contendere sui difficili campi dell'agonismo internazionale. Elementi di eccezione che non sono solo utili, ma necessari, dato il grande sviluppo assunto dalle sport femminili nel mondo: alle Olimpiadi di Los Angeles la partecipazione femminile fu larghissima e influit sensibilmente nella classifica delle diverse nazioni.

La necessaria opera di propaganda, di allevamento, di relazione, di affiancamento solo l'Opera Nazionale Dopolavoro poteva essere in grado di svolgere, poiché solo essa ospita nei suoi ranghi innumerevoli le donne delle officine, delle aziende e degli istituti e possiede una organizzazione perfetta che poter porre sotto il raggiungimento di qualsiasi obiettivo.

L'Opera Nazionale Dopolavoro non si era mai occupata di atletismo femminile. E' da oggi che, con una felice iniziativa, essa ha voluto dare un contributo al movimento sportivo femminile nel mondo: alle Olimpiadi di Los Angeles la partecipazione femminile fu larghissima e influit sensibilmente nella classifica delle diverse nazioni.

La necessaria opera di propaganda, di allevamento, di relazione, di affiancamento solo l'Opera Nazionale Dopolavoro poteva essere in grado di svolgere, poiché solo essa ospita nei suoi ranghi innumerevoli le donne delle officine, delle aziende e degli istituti e possiede una organizzazione perfetta che poter porre sotto il raggiungimento di qualsiasi obiettivo.

L'Opera Nazionale Dopolavoro non si era mai occupata di atletismo femminile. E' da oggi che, con una felice iniziativa, essa ha voluto dare un contributo al movimento sportivo femminile nel mondo: alle Olimpiadi di Los Angeles la partecipazione femminile fu larghissima e influit sensibilmente nella classifica delle diverse nazioni.

### LETTERE DEL PUBBLICO

## Ancora sulla via Melastasio

Ricaviamo: Onorevole Direzione del «Corriere Istriano».

Malgrado più volte siano state prospettate le condizioni impossibili nelle quali si trova il bravo tratto da strada di via Melastasio che congiunge la via Carlo D'Oronco con la via Muzio, finora nulla è stato fatto per rimediare a tale deficienza.

Le autocorriere continuano a traballare e a scuotere rudemente i passeggeri, come pure a sollevare nuvoli di polvere che investono non solo i passanti e gli abitanti di quel breve tratto, ma anche i passeggeri stessi delle autocorriere che vengono investiti dal polverone attraverso i vetri abbassati.

Poiché, ripetiamo, il tratto è breve, non vi dovrebbe essere difficoltà a riparare tale strada che, data la stagione dei bagni o il passaggio obbligato dell'autocorriere in servizio urbano, è divenuta frequentatissima.

Ci rivolgiamo a codesta On. Direzione per una parola in proposito.

Alcuni abitanti di via Melastasio

### Le scoppie d'un proiettile

Avendo rinvenuto un proiettile, il giovane Cherin Simone fu Giovanni d'anni 26 da Villa Morgani di Cambrano, con grande imprudenza cominciò a maneggiarlo. All'improvviso il proiettile esplose ed il Cherin riportava gravi ferite alle mani.

I sanitari dell'ospedale «Sanorio» dove è stato trasportato lo hanno dichiarato guaribile in 40 giorni.

### Avviso ai naviganti

La R. Capitaneria di Porto Communica che da giorno 8 al giorno 15 luglio corrente mese incluso nelle ore antimeridiane, per esercitazioni di tiro sono pericolosi il transito e la sosta di navi e galleggianti nella zona compresa tra i rilievi veri presi dal largo 110.º di Porto S. Nicolò (Brioni) e 330.º di Porto Olmo Grande per una distanza dalla costa di miglia 7 (sette).

### Funerali

Ad una manifestazione di sentito cordoglio hanno dato luogo ieri nel pomeriggio i funerali del compianto Giovanni Deich, capo motorista nella R. Marina, deceduto, dopo violenta malattia, all'ospedale Militare Marittimo. Precedevano il carro funebre, sul quale posava la bara ricoperta di fiori, numerosi giulianti, il picchetto armato di marinai, il clero. Seguivano il carro del padre, la sorella e la fianzola del defunto, nonché numerosissimi parenti, indi un largo stuolo di sottufficiali di tutte le armi del presidio, i sottoposti moccantini e motoristi delle Scuole O. R. B. M. ed una folla di amici e conoscenti. Il mesto corteo, dopo aver attraversato le vie della città, ha raggiunto il cimitero comunale dove la salma, dopo il rito fascista, è stata sepolta tra il pianto dei congiunti e la commovente dei presenti.

### Torna della Farmacia

Domani, 6 luglio, riteranno aprire la farmacia: Da Carl (via Sergia), Costantini (S. Polcarpo).

Servizio notturno fino all'11 corrente. Bisci (via Carducci).

### L'OPERA ALL'ARENA

## Questa sera ultima di „Fra Diavolo“

Questa sera il pubblico polese avrà l'occasione di sentire una seconda — ed ultima — volta la melodiosissima opera di Danieli Auber, quel «Fra Diavolo» che tanto fervore di consensi ha suscitato la sera della prima rappresentazione. Con domani, il primo ciclo sarà chiuso dalla terza del «Barbiere di Siviglia». Arrivandosi alla serie di rappresentazioni di opera comica alla conclusione, è il caso di pensare che un pubblico numeroso vorrà stasera riempire la platea e gli spalti dell'Arca. Certo la favorevole impressione fatta da «Fra Diavolo», si che in città se ne parla come di un lavoro di mirabile fattura, pregno di toni melodiche, di romanze piacevoli, di pezzi di bravura, e di battute brillanti — è fattore importante per il nuovo successo che auspichiamo per oggi. I mirabili intermezzi promettono dal canto loro un'esecuzione sentita, festosa, degna insomma del teatro magnifico e delle sue splendide tradizioni. Così il tenore Grandi, che sarà anche stasera un protagonista di alto rango; così il soprano Archi, che entusiasmerà ancora con i suoi perfetti vocalizzi e con le sue inimitabili note filate; così la Palombini, artista di rara intelligenza e di bellissimi mezzi vocali; così infine il duo di Lelio-Nessi, esuberante di comicità, di brio contenuto entro i limiti dell'arte.

La rappresentazione avrà inizio alle 20.45, e sarà seguita domani, come già detto, dall'ultima recita della prima parte della stagione, col «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

### Tra qualche giorno saranno messi in vendita a Pola i biglietti per la grande lotteria a favore delle opere assistenziali della classe giornaliera. La lotteria avrà un unico magnifico premio: la bella Vettura Fiat 500, l'ultima prodigiosa creazione della industria automobilistica italiana, recentemente presentata alle autorità ed ai cittadini di Pola.

«Datoci due lire, vi daremo un'automobile, ecco la proposta dei giornalisti. Chi non corrà accettarla. Con due lire, due sole lire, si potrà acquistare un biglietto della originale lotteria, importo tenuissimo che, per qualcuno, significherà la realizzazione più di un sogno che d'un desiderio».

### „Anima Allegra“ interrotta dalla pioggia

Rimandata ieri l'altro, «Anima Allegra» è stata interrotta ieri proprio nel suo momento più felice, a metà quasi del secondo atto. La pioggia ha voluto ancora una volta guastare un brutto tiro agli organizzatori e al pubblico: fosse almeno venuta già sul serio; ma per pochi goccioloni è stato davvero un gran peccato veder sfumare il giusto successo al lavoro del maestro Vittiadi e ai bravissimi interpreti i quali però hanno tuttavia avuto il tempo di mettere una copiosa serie di applausi.

Infatti l'opera ha avuto un inizio promettentissimo: poco pubblico, ma pronto a battere le mani, anche all'ingresso dei cantanti. Ciò che significa in questi nella prima recita avvenne fatto impressione più che eccitante, ma che la musica era davvero piaciuta.

Della musica, dopo quanto abbiamo appena scritto, non diremo più se non che si tratta effettivamente di un lavoro di merito, ricco di belle pagine e di momenti felicemente affinati. Degli artisti, diremo intanto che collettivamente hanno formato anche finora un complesso valeroso e simpatico. Il se-

### CALENDARIO

A. 1936 - XIV
LUGLIO
4
Sabato
S. Ulderico

Leva di sole alle ore 4:29

Tramonta alle ore 19:56

### BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 3 luglio 1936:

Barometro a 0. e marò ore 14: 761.45; ore 19: 760.95; Termometro centigrado ore 14: 23.8; ore 19: 23.1; Umidità relativa ore 14: 70; 6-10; ore 19: 6-10; Nubi forma ore ore 19: 72; Nubi quantitate ore 14: 14; Al. ca; ore 19: Al. et; Vento direzione ore 14: WNW; ore 19: W; Vento velocità ore 14: 17; ore 19: 13; Temperatura massima 23.9; minima 21.1;

### Stato Civile di Pola

3 luglio 1936-XIV

Nati 2

maschi 1; femmine 1

Morti 1

maschi 1; femmine 0

Matrimoni 0

### O. N. Dopolavoro

Dopo aver celebrato la festa del 24 aprile, il nostro dopolavoro ha avuto un'attività molto intensa. La settimana scorsa, in occasione della festa del 24 aprile, sono stati invitati di serie al più presto

### Gruppo Artisti Anziani

La Comunità è invitata alla seduta che si terrà domenica 5 corr. alle ore 18, nella sede del Gruppo Artisti Anziani.

### Gruppo Artisti Anziani

La Comunità è invitata alla seduta che si terrà domenica 5 corr. alle ore 18, nella sede del Gruppo Artisti Anziani.

### O. N. Dopolavoro

Dopo aver celebrato la festa del 24 aprile, il nostro dopolavoro ha avuto un'attività molto intensa. La settimana scorsa, in occasione della festa del 24 aprile, sono stati invitati di serie al più presto

### Gruppo Artisti Anziani

La Comunità è invitata alla seduta che si terrà domenica 5 corr. alle ore 18, nella sede del Gruppo Artisti Anziani.

Notiziario cinematografico

Inizio di lavorazione di «Trenta secondi d'amore».

Si è iniziata la lavorazione del film di produzione nazionale: «Trenta secondi d'amore», di cui diamo qui i dati sintetici:

Società produttrice: «Consorzio E.I.A. - AMATO». Stabilimenti di produzione: «Cine», Roma. Soggetto originale di Aldo De Benedetti. Sceneggiatura: Mario Bonnard. Dialoghi: Aldo De Benedetti. Regia: Mario Bonnard. Aiuti regista: Amadeo Castellazzi e Gabriele Variato. Direttore di produzione: Giuseppe Amato. Ispettore di produzione: Pio Cocco.

Interpreti principali: Elsa Marini, Jole Fioerger, Anna Magnani, Tatiana Pavoni, Lilla Pescatori, Signorina Bagni, Mercadalli, Darle, Borlamo, Nino Pasozzi, Enrico Viorio, Genari, Gainotti, Bertiamo, Dorelli, Agliari, ecc.

Architettura e scene: di tutto Fiorini, Musiche: Maestro Bixio, e Maestro Giulio Bonnard.

Operatore: Carlo Montuori. Tecnico del suono: Ing. Bittmann. Montaggio: Guido Judicani.

Esterni a Roma. Sistema di registrazione: R.C.A. Phonophone.

La costituzione della S. A. I. cinematografica Walter Wanger.

Si è costituita in Roma la Società Anonima Italiana Cinematografica Walter Wanger del cui Consiglio di Amministrazione fa parte anche il dott. A.B. Giannini della Bank of America di Los Angeles, un italiano che è finanziatore di gran parte dell'industria cinematografica americana.

Durante il suo soggiorno a Roma il sig. Walter Wanger ha preso contatto con S.E. il Conte Galozzo Ciano, con il Comm. Freddi, Direttore Generale per la Cinematografia, con S.E. il Marchese Paulucci de Calboli, Presidente dell'UNIC o della LUCE, con l'on. Geronzi, Presidente della Cinec, e si è rimasto entusiasmato dello spirito che anima tutta la nuova cinematografia italiana, ed ammirato dei piani della Città Cinematografica che promette di essere «una delle meraviglie del mondo».

Scopo della Walter Wanger italiana è la produzione in Italia di film internazionali ed il sig. Wanger ha stabilito di iniziare il suo primo grande film col Silvio Sidney non appena gli stabilimenti della città cinematografica saranno approntati.

Mario Luporini, che tanta parte ha avuto nella costituzione della nuova impresa e che con granito sudore ha visto brillantemente compiuto il suo lavoro è stato nominato Direttore Generale della Società.

Il «Trasparente» usato per la prima volta in Italia.

Uno dei trucchi cinematografici più noti è stato, come tutti sanno, dal cosiddetto «trasparente». Nei nostri teatri di posa il «trasparente» non era stato sin qui mai usato. Il primo film di produzione nazionale in cui sia stato sfruttato è «La danza del balletto» di Mario Baffino. Con il «trasparente» sono infatti ripresi i primi piani della famosa corsa di Tripoli che è al centro della vicenda tratta dal romanzo di Emilio De Martino e realizzata da Mario Baffino. Menzogna tutta la famosa corsa dei milioni è stata ripresa direttamente dal vero, i primi piani - ripuliti - sono presi col «trasparente»: nessun operatore al mondo avrebbe in effetti potuto mai riprendere un solo primo piano di un bolide lanciato a 230 all'ora.

Con l'introduzione del «trasparente» nei teatri di posa del nostro massimo stabilimento di produzione, la cinematografia nazionale acquista un nuovo prezioso strumento di lavoro e rafforza un'attrezzatura tecnica ogni giorno più complessa e completa.

L'inizio della stagione cinematografica tedesca.

In vista delle Olimpiadi e della nuova stagione cinematografica, le produzioni tedesche hanno dato inizio a 24 loro programmi, sì che la maggior parte degli studi sono ormai al completo. Negli stabilimenti di Neubabelsberg o di Tempelhoff della Ufa si girano attualmente i film «Bonacini privilegiati» con Lilian Harvey e Willy Fritsch, «La

città di Anotolia» con Gustavo Frohlich e Brigitte Hornay, sotto la direzione di Turjanski, «Cavalcatina verso la libertà», «Mosca Scianguia», «Till Eulenspiegel», «La ragazza Irene» o «I tre giorni di follia». Negli studi della Tobis a Jounnissal la rivista di Berlino ha iniziato la «Non il conereo più sotto la direzione di Malasomma o Romando, mentre la Tobis-Magna sta girando contemporaneamente «Matrimonio a monile». Negli stabilimenti della Tobis a Grunewald la Minerva ha iniziato la ripresa del film «Più forte dei paragrafi» con Paul Hartmann, regia Jürgen von Alton. Nel «Glasshaus della Terra si sta girando il film «Hilde e quattro cavalli», mentre che la Diana gira negli studi della Ufa il film «Friedrich» con Otto Gebühr e Hilde Koerber. A Monaco di Baviera la Bavaria sta girando il film con Beniamino Gigli «Cuori musicali», diretto da P. H. Martin.

Lo Sport

Leva di nuoto

Come già annunciato domani nello specchio d'acqua di Vergorola, sede della sez. velica della S.N. Pieta (Julia) si svolgeranno le prove natalizio per il conseguimento del brevetto della F.I. Nuoto, alle quali si sono iscritti numerosi notabili, appartenenti alle varie società, gruppi dopolavoristici locali e militari del Presidio di Pola.

Si raccomanda a tutti i concorrenti di trovarsi nella prodotta solo alle ore 9.30 precise; la giuria alle ore 9. Le gare si inizieranno alle 10.

PILLOLE S.FOSCA O DEL PIGNONE. Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggero Pasucci.

Gli orari delle avio linee

dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Fiume-Venezia) and departure times.

Il servizio dei motoscafi è stato tutto. Funziona pure uno speciale servizio di autoposte.

Orario dei Piroscafi

ARRIVE: Lunedì - Oro 13, dalla Dalmazia, colere; ore 15, da Trieste, postale; ore 16, da Venezia, colere; ore 17,30 da Trieste, pass. e merci; ore 14 da Fiume, postale.

Martedì - Oro 13,15 da Trieste, colere; ore 12,30 da Fiume; colere; ore 15, da Trieste, postale.

Mercoledì - Oro 13,55 da Zara, colere; ore 15 da Trieste, postale; ore 15,05 da Trieste, postale; ore 16,15 da Trieste, postale; ore 11,30 da Lussino-Ancona; ore 16, da Venezia, colere.

Giovedì - Oro 0,30 da Venezia-Trieste, postale; ore 12,30 da Fiume, colere; ore 15 da Trieste postale; ore 23,15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Cherso.

Venerdì - Oro 13, dalla Dalmazia, colere; ore 13,15 da Trieste, postale; ore 15 da Trieste, postale; ore 20,30 da Trieste, pass. e merci; ore 15,15 da Fiume postale; ore 15, da Venezia, postale.

Sabato - Oro 0,30 dalla Dalmazia, colere; ore 1, da Venezia, colere; ore 13,55 da Zara, colere; ore 15, da Trieste postale; ore 15,45 da Trieste, colere; ore 23,11 da Ancona, pass. e merci; ore 15, da Fiume, colere.

Domenica - Ore 15, da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì - Oro 6,30 per Trieste postale; ore 13,20 per Trieste, colere; ore 18,30 per Fiume, colere; ore 18,30 per Lussino-Ancona, pass. e merci; ore 14,15 per Trieste, o scali postale.

Martedì - Oro 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, colere; ore 13, per Venezia, colere.

Mercoledì - Oro 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Fiume, colere; ore 15,30 per Cherso-Fiume postale; ore 17,15 per la Dalmazia, colere; ore 13, per Ancona, o 14, per Trieste, colere.

Giovedì - Oro 1,30 per la Dalmazia, postale; ore 6,30 per Trieste, postale; ore 7 per Fiume-Dalmazia-Albania, postale; ore 10, per Venezia, colere; ore 24 per Trieste, pass. e merci; ore 14 per Cherso-Fiume; pernottamento Cherso.

Venerdì - Oro 6,30 per Trieste postale; ore 13,30 per Zara, colere; ore 13,30 per Trieste, colere; ore 22,30 per Ancona, pass. e merci.

Sabato - Ore 1,30 per Fiume, colere; ore 2, per Trieste-Venezia postale; ore 6,30 per Cherso-Fiume postale; ore 6,30 per Trieste, colere; ore 14, per Trieste, colere; ore 17,15 per la Dalmazia, o 24 per Trieste, passeggeri e merci.

Domenica - Ore 0,30 per Venezia, colere; ore 6,30 per Trieste, postale.

L'orario dei treni

in vigore dal 15 maggio.

Table with columns for destination (Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona, Fiume-Venezia) and departure times.

Donato oro alla Patria. Venduto oro alla Patria. Prostatore oro alla Patria.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio. La parola L. 0,20, minimo L. 2 B. CERCASI ragazza saggia, leggere e scrivere, per trattoria. Indirizzo «Corriere». 3461D.

Domande di impiego o di lavoro. La parola L. 0,10, minimo L. 1 O. RAGIONIERE costante, esperto industrie estrattive, lunga esperienza amministrativa commerciale occupaz. Offerte Giornale. 3414O.

Offerte. Camere mobiliate - Pensione privata. La parola L. 0,20, minimo L. 2 G. AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Olivo Grion 7, II p. 3900G.

AFFITTASI cameretta ammobiliata con ingresso libero. Vicolo della Bissa 8. 3460G.

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso scale. Via Arena 24, I p. 3467G.

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 18. 3471G.

Oggetti rivenduti e smarriti. La parola L. 0,20, minimo L. 2 I. SMARRITA carta d'identità iniziale G. L. con denaro, quella persona che l'ha raccolta è pregata di portarla Albergo Miramar, generosa mancia. 3464I.

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0,20, minimo L. 3 P. AFFITTASI quartiere 5 camere, camerone, cucina, bagno e accessori. Via Campomarzio 9, I piano. 3384L.

AFFITTANSI tre camere, cucina, voranda, accessori. Via Campomarzio 37. 3448L.

AFFITTANSI 3 stanze e cucina. Via Besenghi 52, pt. 3463L.

AFFITTANSI quartieri con terrazzino, 3-4 stanze, camerone, torrazza, bagno. Muzio 28. 3465L.

AFFITTANSI in villa quartiere signorile con giardino. Rivogorai Piazza Vordì 7, II p. 3469L.

AFFITTANSI 3 camere, cucina. Via Polverara 13. 3470L.

Commercio e Industria. La parola L. 0,40, minimo L. 4 P. PERMANENTI garanzia elettrico Lire 16, vapore 20, acqua 2,80. Salone Murini Campomarzio 3. 3419P.

Mele - Auto. La parola L. 0,40, minimo L. 4 Q. AUGUSTE, Bullito, Camioncini di occasione. Autovio Torta. Tel. 1-99 3258Q.

CINE GARIBALDI. Oggi il capolavoro italiano del buon umore. Non ti conosco più con Elsa Marini, Vittorio De Sica, Enrico Viarisio. Principia alle ore 4,45. Lunedì La Primula Rossa.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI. Decreti Prefettivi - Milano N. 24658 del 1-15-34 XIV.

4a Settimana "METRO"

Cine Arena

Oggi e domani soltanto il film di vita vissuta: un dramma che presenta l'approcammino di una donna moderna verso la felicità.

Tormento

la cui vicenda si svolge nella rutilante cornice mondana dell'aristocrazia americana contemporanea e fra i retroscena sinistri e tenebrosi di equivoci ritrovi notturni.

Interpreti: Joan Crawford, Franchot Tone, Gene Raymond, Edward Arnold.

E' un capolavoro di grande successo.

Gala Umberto. Anche oggi si proietterà la brillante commedia. L'altalena dell'amore. Un film d'occasione, nel quale domina la bella figura di una donna e la vita canta il suo magico poema d'amore.

CINE GARIBALDI. Oggi il capolavoro italiano del buon umore. Non ti conosco più con Elsa Marini, Vittorio De Sica, Enrico Viarisio. Principia alle ore 4,45. Lunedì La Primula Rossa.

Martha Eggerth in un delizioso film d'amore. Nell'azzurro del cielo.

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS ARNALDI. Decreti Prefettivi - Milano N. 24658 del 1-15-34 XIV.

O. N. D. ENTE AUTONOMO Arena di Pola. Spettacoli lirici nell'Anfiteatro romano. Oggi 4 Luglio alle ore 20.45 Seconda rappresentazione dell'opera Fra Diavolo. Opera comica in tre atti di Scribe e Dalaygès. MUSICA DI D. F. S. AUBER. L'azione si svolge in un villaggio presso Terracina. Epoca: Nei primi anni dell'800. INTERPRETI: Fra Diavolo (Marchese di S. Marco) Grande Alessandro, Lord Rochburg, viaggiatore Gubiani Mario, Lady Pamela, sua moglie Falomoni Vittoria, Loreano, capo dei carabinieri Fort Luigi, Matteo, ostia Scatola Carlo, Zekha, sua figlia Archi Attilia, Giacomo compagno di Fra Diavolo Di Lello Umberto, Berpe compagni di Fra Diavolo Nessi Giuseppe, La ballerina Lognani Rya. Core di paesani, carabinieri, masnadieri, ecc. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONINO VOTTO. Regia e scenografia: N. TAMBERLANI. Maestri sostituti: E. Pederzoli - C. Traversari - R. Zambeoli - Direttore di scena: G. Testa - Maestro dei cori: G. Amich - Coreografia: A. Vianello - Maestro suggeritore: E. Carlet. PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16; Poltrone Lire 12; Sedie Lire 8; Gradinate Lire 5; Popolari Lire 3 (tassa compresa). RIDUZIONI FERROVIARIE 50 - per cento.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tonic Ricostituente. stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

Assortimento insuperabile in VESTITI ESTIVI Giacche, Pantaloni da Uomo e Ragazzi. colori di moda tutte le misure. Prezzi imbattibili. Lavorazione speciale. Magazzini Confezioni. Ignazio Steiner Succ. POLA VIA SERGIA 34.

Per le vostre vacanze GRATIS LIBRI GIALLI MONDADORI. A CHI ACQUISTA IL PURO ESTRATTO DI CARNE RIRIGONI. Edges: IL LACCIO ROSSO, L'UOMO I GIGLI, DELITTO MUNICIPIO, LE VIDE CRISTALLO, EDGAR WALLACE, ARMANDO COME, HENRY WARE, PHOENIX VERY, LE VAN DINE.